



COMUNE DI BUSSETTO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 39 del 18/06/2008

**OGGETTO: APPROVAZIONE PARAMETRI PER LA RIVALUTAZIONE DEI
CANONI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, CON
DECORRENZA 1° AGOSTO 2008. PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilaotto**, addì **diciotto** del mese di **alle ore **21.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.**

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A	N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo	SI	
2	PUDDU Pier Paolo	SI		11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto		SI	12	LAVEZZINI Enrica		SI
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria		SI
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele	SI	
6	GENUA Fabrizio	SI		15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	FRATTI Salima	SI		16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio	SI		17	DONATI Giuseppe	SI	
9	CONCARI Luca	SI					

Partecipa il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PARAMETRI PER LA RIVALUTAZIONE DEI
CANONI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, CON DECORRENZA
1° AGOSTO 2008. PROVVEDIMENTI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con Legge Regione Emilia-Romagna 8 Agosto 2001, n. 24 recante “*Disciplina generale dell'intervento politico nel settore abitativo*” è stata approvato il nuovo sistema regionale dell’intervento pubblico nel settore abitativo, in attuazione a quanto disposto dal D.lgs. 31 Marzo 1998 n.112, in coerenza con i principi definiti all’art.95 della L.R. 21 Aprile 1999 n.3;
- che, per quanto riguarda la definizione dei canoni di locazione di edilizia pubblica, l’art.35 della L.R. 24/2001 stabilisce siano determinati dai Comuni sulla base dei criteri stabiliti con apposito atto del Consiglio Regionale, in osservanza ai seguenti principi:

- a) il canone è commisurato al valore dell’immobile e al reddito del nucleo dell’assegnatario valutato secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) è individuata una fascia di protezione per le famiglie meno abbienti, per le quali è definita l’incidenza massima del canone sul reddito;
- c) al di fuori della fascia di protezione il canone è stabilito dal Comune all’interno dei limiti minimi e massimi fissati dalla Regione;
- d) a decorrere dalla data della dichiarazione di decadenza e fino al rilascio dell’alloggio è dovuto il pagamento di un canone maggiorato rispetto a quello di cui alla lett. c), il quale viene definito dal Comune nell’ambito dei limiti fissati dalla Regione.

DATO ATTO che, in attuazione della L.R. n. 24/2001, con atto di Consiglio Regionale n 395 in data 30 Luglio 2002 sono stati determinati i criteri per la determinazione dei canoni di edilizia residenziale pubblica, che prevedono l’articolazione in tre diverse tipologie di canone, entro cui collocare le famiglie aventi diritto, così individuate:

- a) fascia di protezione per le famiglie meno abbienti, per le quali è definita l’incidenza massima del canone sul reddito;
- b) una fascia costituita da nuclei familiari, al di fuori della fascia di protezione, per i quali il Comune stabilisce un canone, all’interno dei limiti minimi e massimi fissati dalla Regione;
- c) fascia della decadenza, riferita ad utenti dichiarati decaduti, ai quali applicare fino al rilascio dell’alloggio, un canone maggiorato rispetto a quello previsto per la fascia precedente, definito dal Comune, entro i limiti fissati dalla Regione.

PRESO ATTO che successivamente con atto di Consiglio Regionale n.485 in data 28 Maggio 2003 sono state approvate modifiche e integrazioni alla delibera di Consiglio Regionale n.395 del 30 luglio 2002, a seguito delle risultanze del lavoro svolto dal gruppo tecnico regionale , finalizzato alla valutazione dell’applicazione virtuale sperimentale dei criteri previsti nell’Allegato A della delibera 395/2002;

VISTE:

- la Delibera della Giunta Regionale n. 468/2007,che dà attuazione a quanto previsto

dall'art. 15 della L.R. 21/2001, provvedendo all'aggiornamento dei limiti di reddito per l'assegnazione e la permanenza negli alloggi Erp;

- la Determinazione n. 5072 del Responsabile del Servizio Politiche Abitative Regionale in data 24/04/2007 e la successiva rettifica intervenuta con Determinazione n. 9702 del medesimo Responsabile in data 25/07/2007;

CONSIDERATO, di conseguenza:

- che l'Acer di Parma ha provveduto d'ufficio ad innalzare i limiti previsti per le correlate fasce di canone (accesso, permanenza e decadenza);
- che l'adeguamento Regionale, rispetto al calcolo dei canoni, incide solo sulle fasce di accesso, permanenza e decadenza, ma non sulla fascia di protezione.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.º 38 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, avente all'oggetto "Canoni di edilizia residenziale pubblica - Adeguamento limiti di reddito per la fascia di protezione con decorrenza 1° luglio 2008. Provvedimenti.";

VISTA la nota della Provincia di Parma, acquisita al Protocollo generale dell'Ente in data 28/5/2008 al n. 7057, da cui si evince che il Tavolo di concertazione provinciale nella seduta del 21 maggio 2008 ha raggiunto l'"Accordo locale applicabile ai canoni di edilizia pubblica nel territorio della Provincia di Parma", che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che tale nuovo Accordo si è reso necessario per rivalutare i canoni pubblici, a cinque anni dall'ultimo incremento avvenuto nel 2003, e per garantire almeno il gettito complessivo delle entrate da canoni previsto;

ANNOTATO:

- che l'Acer di Parma ha provveduto a formulare le proiezioni considerando un aumento minimo del gettito pari allo 0,90%, che porterà il canone medio degli assegnatari rientranti nella fascia di accesso da circa 153 euro a circa 163 euro e quello di coloro che rientrano nella fascia di permanenza da circa 226 euro a circa 239 euro;
- che non subiranno alcun aumento i canoni degli assegnatari che rientrano nella fascia di protezione con un reddito annuo sino a 4.500 euro di valore Isee e mediamente aumenterà di circa 4 euro per quelli che non superano gli 8.130 euro di valore Isee;
- che nello stesso Accordo si è convenuto, secondo quanto previsto nella L.R. 24/2001
- art. 36, di destinare i proventi dei canoni "al cofinanziamento dei programmi intercomunali per l'erp, concordati nell'ambito del Tavolo di Concertazione provinciale";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/7/2003, esecutiva ai sensi di legge, in atti, avente ad oggetto: "Approvazione parametri per la determinazione dei nuovi canoni di locazione di edilizia pubblica a decorrere dal 1° ottobre 2003";

RILEVATO che, in considerazione del succitato Accordo, occorre procedere all'applicazione dei nuovi parametri per la rivalutazione dei canoni di locazione di edilizia pubblica, a far tempo dal 1° agosto 2008;

RAVVISATA la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42.2 lett.f) del D.Lgs.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, trattandosi di criteri generali strumentali alla quantificazione del canone di locazione relativo ad alloggi di edilizia

pubblica, analogicamente equiparati ai criteri generali per la definizione delle tariffe relative ai beni e servizi pubblici;

VISTO il D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.;

VISTA la delibera C.C.n° 9 del 23.1.2008 avente all'oggetto "Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 18.08.2000 n. 267 e s.m., i seguenti pareri:

- favorevole, da parte del Responsabile dei Servizi alla Persona Dr.ssa Roberta Curtarelli, in ordine alla regolarità tecnica;
- favorevole, da parte del Segretario Comunale, Dott.ssa Roberta Granelli, in sostituzione del Responsabile dei Servizi Finanziari Dr.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità contabile;

UDITO l'intervento del Sindaco, che illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

UDITI, in proposito, i commenti e le osservazioni dei Consiglieri intervenuti alla discussione, come da verbale di seduta;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.º 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti - Assenti i Consiglieri Bottazzi, Lavezzini e Testa,

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO, per tutto quanto esposto in premessa, dell'"Accordo locale applicabile ai canoni di edilizia pubblica nel territorio della Provincia di Parma", nel testo approvato dal Tavolo di concertazione provinciale in data 21/5/08 e allegato al presente atto per costituirne parte integrante sostanziale:

- All. "A";

2) DI APPROVARE pertanto i nuovi parametri per la rivalutazione dei canoni di edilizia residenziale pubblica di cui al predetto Accordo, con decorrenza 1° agosto 2008;

3) DI TRASMETTERE la presente deliberazione ad Acer Parma per gli adempimenti conseguenti;

4) DI DARE ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione, **con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n.º 14 (quattordici) Consiglieri presenti e votanti - Assenti i Consiglieri Bottazzi, Lavezzini e Testa,**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile. ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 24 giugno 2008 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
